

POLITECNICO DI TORINO
II FACOLTÀ DI ARCHITETTURA
Corso di Laurea Magistrale in Architettura per il Progetto Sostenibile
Tesi meritevoli di pubblicazione

Social Lighting: un progetto di luce urbana per il centro storico di Rivoli

di Dario Fisanotti

Relatore: prof. Chiara Aghemo

Co-Relatori: prof. Roberta Novascone, arch. Rossella Taraglio

La tesi ha affrontato il tema della progettazione illuminotecnica urbana, attraverso la realizzazione di un concept di progetto per il centro storico di Rivoli e l'edificio del Castello, che mira ad un processo di riqualificazione, in grado di considerare le diverse componenti disciplinari che si è deciso di includere all'interno della pianificazione per la metodologia progettuale proposta, articolata in 5 parti.

Nella parte introduttiva della tesi è stato trattato il tema dell'illuminazione urbana, per la definizione del concetto stesso e delle modalità di progettazione, attraverso il ruolo che la luce artificiale è in grado di assumere all'interno delle città moderne, non solo come elemento funzionale, ma come strumento attivo del contesto urbano che diviene un vero motore sociale.

La parte I affronta il primo livello di lettura, mediante l'analisi territoriale ed urbana, realizzata attraverso un'analisi oggettiva e soggettiva del progettista.

La prima si è composta dello studio dello stato di fatto, permettendo di creare un quadro complessivo dello spazio urbano studiato, del territorio, dell'articolazione degli spazi e dell'illuminazione funzionale e architettonica esistente.

L'analisi soggettiva ha permesso invece di ottenere una maggiore consapevolezza della città dal punto di vista percettivo, grazie allo studio dell'immagine della città, condotto prendendo come riferimento l'opera di Lynch, per comprendere successivamente l'interazione uomo-ambiente.

Nella parte II è stata approfondita l'analisi dal punto di vista storico, con la quale sono state definite le principali fasi che hanno caratterizzato l'evoluzione dell'edificio del Castello, creando una lettura complessiva che l'immagine del monumento presenta oggi e riproponendola all'interno del progetto illuminotecnico attraverso l'uso della luce.

La parte III della tesi si è occupata dell'aspetto sociologico, introducendo la disciplina più significativa e innovativa afferente questa tipologia di progettazione illuminotecnica. Sono

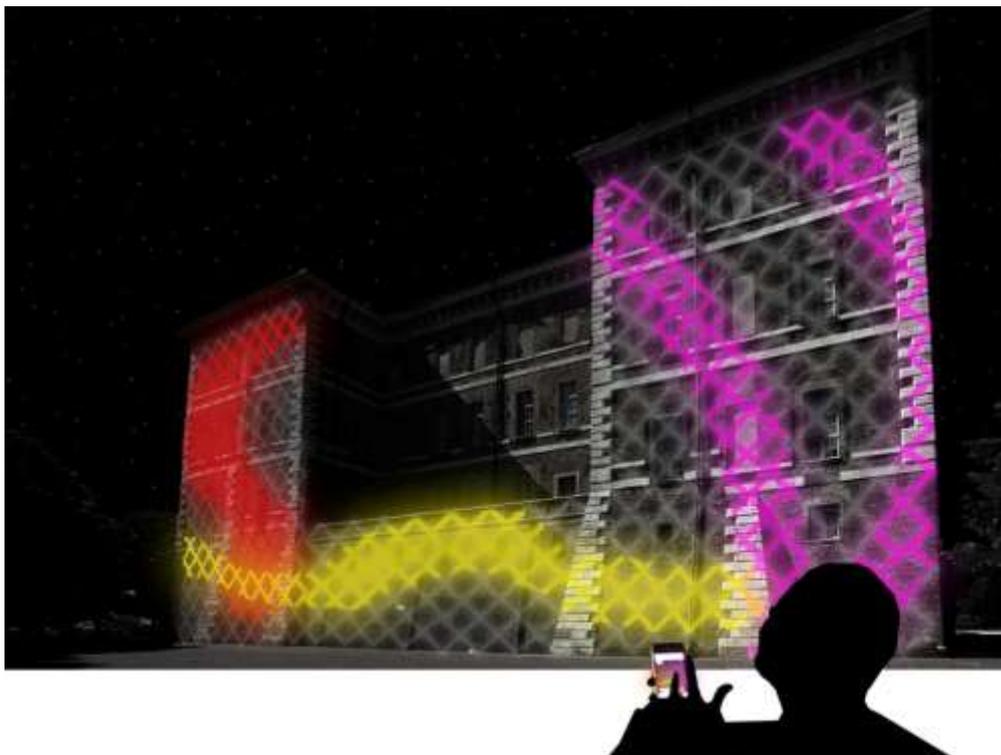
state definite le diverse categorie di fruitori, delle attività e delle interazioni che si formano negli spazi urbani presenti.

I dati raccolti attraverso la tecnica dell'osservazione partecipante e dalle interviste agli attori istituzionali, sono stati impiegati in modo costruttivo nel progetto, costituendo le basi sulle quali è stato fondato il Concept, concernente la definizione di un'illuminazione volta alla coesione sociale e l'aumento della qualità del soggiorno degli utenti.

Nell'ultima parte è stata proposta l'idea progettuale, che coinvolge l'intero centro storico di Rivoli come un unico "organismo", volta al miglioramento dello spazio urbano, in accordo rispetto alle potenzialità e criticità rilevate durante la fase di analisi preventiva.

L'analisi sociologica è stata assunta come elemento chiave della lettura sul territorio, permettendo di identificare una nuova forma di applicazione della luce come vero e proprio motore sociale.

È stato dimostrato come i sistemi di illuminazione con la tecnologia a disposizione, oltre al generale un impiego "smart" inteso in termini di risparmio energetico (componente sempre fondamentale e di particolare attenzione), possono divenire importanti strumenti della vita sociale all'interno della città.

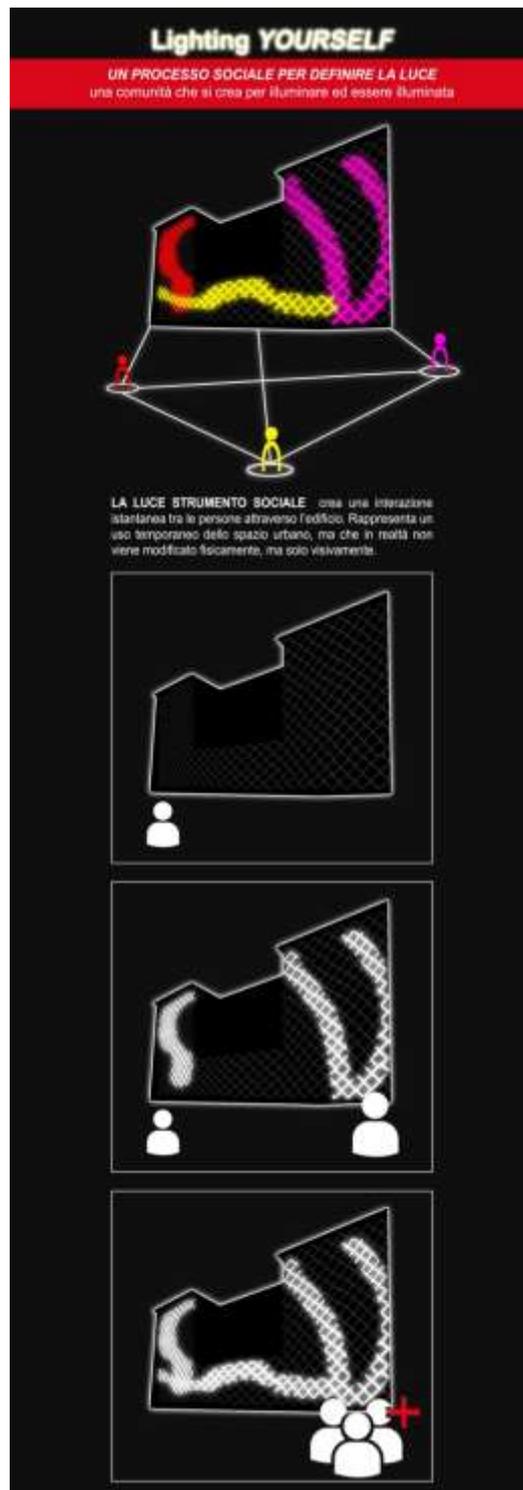


SMART LIGHTNG: la luce reagisce istantaneamente seguendo i movimenti creati dagli utenti sullo schermo

Smart Lighting

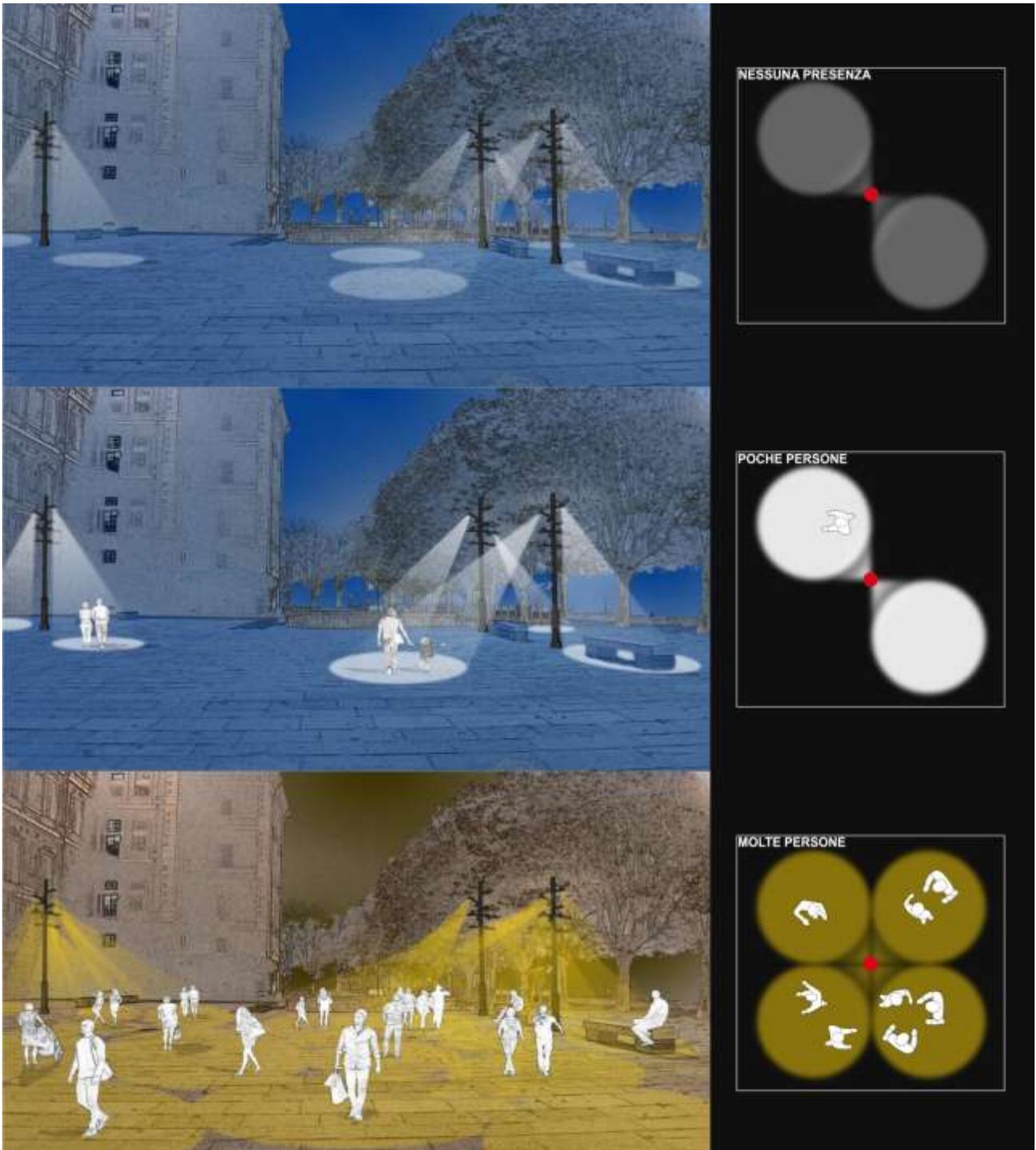
La luce diventa quindi non solo elemento funzionale e di valorizzazione del centro storico, ma assume un ruolo di co-protagonista, in uno spazio dove il protagonista indiscusso è l'uomo, attraverso il suo movimento fra le architetture, che si presentano come quinta scenica dello spazio urbano.

Lighting YOURSELF, un processo sociale per definire la luce, una comunità che si crea per illuminare ed essere illuminata. L'uomo incontrandosi crea un campo elettrico di relazione tra se stesso, gli altri, l'architettura e lo spazio in cui si trova.



Interazione Sociale

In questo progetto *non è l'illuminazione che definisce lo spazio, ma sono le persone, che attraverso i loro movimenti e in base a come "vivono" l'area urbana, "illuminano" l'ambiente e ne definiscono un'immagine sempre diversa.*



Sistema di accensione degli apparecchi in base alla presenza delle persone

Per ulteriori informazioni, e-mail:

Dario Fisanotti: dariofisa@libero.it